

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



PAOLO

## Il re purtroppo è nudo

Non prendetevela più con lui, è la sintesi perfetta dell'italiano, una sorta di liofilizzato dei nostri difetti. Arroganza e presunzione, sesso e potere, non rispetto delle regole e della cosa pubblica, prendersela con lui è vigliacco, in lui dovremmo solo riconoscere noi stessi e tutte le nostre miserie.

**RISPOSTA** Massimo Giannini ha ricostruito su Repubblica la storia della legge ad aziendam che ha regalato alla Mondadori di Barbara Berlusconi 341,4 milioni di euro dovuti al fisco, il ruolo possibile in questa storia di un alto magistrato e il compenso che lui ne avrebbe ricavato con un'altra "legge" che gli ha consentito di restare in magistratura dai 75 ai 78 anni. La famiglia reale, con tanto di Barbara e di tette rifatte al vento di Marina è stata immortalata intanto da 25 (venticinque) pagine di "Chi", settimanale edito da Mondadori direttamente per le sale d'aspetto dei medici e dei parrucchieri più "in". Il Capo, si lascia trapelare lì con la confidenzauntuosa del cameriere bene informato, sta bene, è in forma, non lasciatevi ingannare da chi dice che è nero perché ha perso la maggioranza alla Camera. Meschinità? Può darsi. Qual è tuttavia il numero degli elettori che votano essendo informati solo da "Chi", dal Tg1 di Minzolini e dal Tg5 di Mimun? L'occupazione dei media fa delle elezioni una partita truccata a favore di un Re che piace, oggi, anche a molti di quelli che, meglio informati, ne avrebbero disgusto.

GIOVANNI BOFFI

## Una legge ad aziendam

La Mondadori, grazie ad un decreto, il numero 40, approvato dal governo il 25 marzo e convertito in legge il 22 maggio di quest'anno, potrà chiudere la vertenza con il Fisco iniziata nel 1991. La Mondadori doveva al Fisco 400 miliardi di vecchie lire che poi, tra mancati versamenti d'imposta, sanzioni e interessi sono diventati 350 milioni di euro. Ora grazie a questa legge fatta apposta, Mondadori pagherà solo 8,6 milioni. Tale legge, all'articolo 3, prevede infatti che le

controversie tributarie pendenti da oltre 10 anni e per le quali l'amministrazione è risultata soccombente nei primi due gradi di giudizio (guarda caso proprio come Mondadori), si possa estinguere la controversia pagando solo il 5% del dovuto (cioè solo riferito alle sole imposte oggetto di contestazione senza tener conto di tutto il resto, interessi, etc.) e senza attendere il terzo grado di giudizio.

FLAVIO ANTINORI

## Quella foto con Cossiga

Mercoledì su l'Unità (pag. 9) ho visto

una foto che ritraeva Cossiga vicino a Berlusconi (almeno sembrava!). Eravamo ancora negli anni in cui mamma (anestesia) e babbo (bisturi) non erano intervenuti (e non l'avevano ancora rifatto). Davvero irricognoscibile. Si vede Cossiga che lo tiene per mano, in testa ha solo pochi capelli, lo sguardo perso nel vuoto. Impressionante. Siccome ho visto su "Chi" (non l'ho comprato) sua figlia Marina ("Chi" è una rivista di sua proprietà, quindi non si tratta di una foto rubata) seni al vento, ovviamente rifatti. Fatto che può succedere e accadere solo in Italia: la Figlia del Presidente del Consiglio nuda e rifatta sul loro stesso giornale! Perché scrivo questa lettera, proprio a voi, vi chiederete. Per chiedervi se quella foto di Berlusconi che avete pubblicato non sia il caso di farla vedere più spesso (almeno su l'Unità: altrove non la vedremo mai, comporterebbe il licenziamento in tronco). Questo, non a titolo scandalistico, ma per far vedere come realmente è il nostro presidente del Consiglio. Non si può continuare a vivere in un mondo virtuale fatto di cieli azzurri, ragazzine che lo inseguono, scarpe sopraelevate. E quasi sempre nelle immagini televisive lo vediamo in foto (sicuramente ritoccate) giovanili, quando aveva 20 anni di meno. Se così com'è non piace più neanche a se stesso, perché dovrebbe piacere agli altri? Scusate la futilità dell'argomento ma oggi, nel mondo delle immagini, le immagini contano moltissimo.

GEATANO PIETROPAOLO \*

## Un altro Cilento

Ritornando in vacanza nel Cilento dopo otto anni ho respirato, con enorme piacere, un'aria nuova. Rispetto al passato è evidente l'innalzamento della qualità dell'offerta turistica: un livello di decoro più che accettabile ed una

indubbia capacità di offrire ai turisti la propria storia e la propria identità, oltre alle consuete bellezze naturalistiche e alle attrazioni per i giovanissimi. Il Cilento che avevo sempre sognato di vivere, finalmente l'ho vissuto. Ovviamente tutto è perfezionabile, specie per un territorio che fa del turismo la sua principale fonte di sostentamento. Ma mi è parso evidente un importante sforzo amministrativo e civico per garantire una vacanza di elevatissimo livello. Feste medioevali, innumerevoli mostre d'arte, teatro, musica, rassegne culinarie ed artigianali sparse nei vari centri storici e costieri, sembrano creare nel Cilento quel giusto mix che rende una vacanza appagante, non fa pentire dei soldi spesi e spinge a tornare e a suggerirla come meta.

È altresì evidente in tutto ciò, la giusta combinazione tra mano pubblica ed iniziativa privata, tra amministrazioni di destra e di sinistra: una comunità intera insomma che si muove e si fa protagonista del proprio futuro. Il Sud della Cultura e della Storia, quel Sud positivo, della gente perbene, efficiente, lavoratrice, imprenditrice. L'unico Sud capace di guidare un necessario riscatto per il Mezzogiorno, l'ho visto finalmente vivo quest'anno nel Cilento. Esempio, non il solo per fortuna, per tutto il meridione e prova di non necessaria cialtroneria per l'Italia intera. \* Coordinatore L'ALTRO SUD - www.laltrosud.it

EMANUELA

## Manginobrioches: magistrale

Vorrei sapere chi scrive "manginobrioches". È assolutamente sensazionale. Magistrale soprattutto quella della secessione trasversale! Complimenti.



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

